



CM · LXXXVIII

Alma Mater Studiorum
Sæcularia Nona



CENTRO STAMPA OCCUPATO D'ATENEIO
BOLOGNA

COMUNICATO STAMPA

Questa mattina 20/3/'90 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale si è discusso sulla situazione degli spazi occupati siti in via Zamboni 33.

A fronte delle richieste del Movimento di trattare il Centro Stampa Occupato con un Centro Stampa fornito dalle Autorità accademiche, l'unica risposta data è stata la totale chiusura rispetto ad ogni forma di dialogo con gli occupanti. Questo accade a Bologna, mentre negli altri Atenei occupati sono stati concessi spazi di autogestione provvisti delle necessarie strumentazioni atte ad assicurare contatti stabili con le altre università italiane.

Inoltre è stato ribadito l'invito alle autorità competenti e al personale dell'Università a procedere ad una quotidiana identificazione degli occupanti, al fine ulteriore di fornire un nome agli ignoti nei confronti dei quali sono state già sporte denunce per furto e danneggiamenti nei locali di via Zamboni 33.

Il Movimento degli studenti/esse, nel prendere atto di ciò, non è rimasto stupito del fatto che questa totale chiusura al dialogo venga da un losco faccendiere quale Roversi Monaco, personaggio tristemente famoso per i suoi forti legami con le logge massoniche (P2) e per i suoi oscuri ammanicamenti con la banca di S.Marino, a suo tempo oggetto di inchiesta.

Il Movimento, condannando tale atteggiamento, lo giudica espressione di una precisa volontà politica di repressione e di chiusura di ogni forma di dialogo.